

COMUNE DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaotto in Modena il giorno dieci del mese di marzo (10/03/2008) alle ore 14:40, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

1	Pighi Giorgio	Sindaco	SI	22	Garagnani William	SI
2	Cottafavi Ennio	Presidente	NO	23	Leoni Andrea	SI
3	Vecchi Olga	Vice Presidente	SI	24	Maienza Antonio	SI
4	Andreana Michele		SI	25	Manfredini Mauro	SI
5	Artioli Enrico		SI	26	Masini Mara	SI
6	Ballestrazzi Paolo		SI	27	Massamba N'Siala Isabella	SI
7	Barcaiuolo Michele		SI	28	Mazzi Dante	SI
8	Bassoli Danilo		SI	29	Montecchi Gino	SI
9	Caldana Alberto		SI	30	Montorsi Giancarlo	SI
10	Campana Giuseppe		SI	31	Morandi Adolfo	SI
11	Caropreso Achille		SI	32	Prampolini Giorgio	SI
12	Celloni Sergio		SI	33	Rossi Eugenia	SI
13	Cigni Fausto		SI	34	Rusticali Sergio	SI
14	Cocchi Renato		SI	35	Sgarbi Loretta	SI
15	Colombo Alvaro Vito G.		SI	36	Tamburi Mario	SI
16	Dori Maurizio		SI	37	Tesauro Mauro Carmelo	SI
17	Esposito Ivo		SI	38	Toni Ercole	SI
18	Fino Rosa Maria		SI	39	Torrini Davide	SI
19	Flori Teobaldo		SI	40	Tripi Ferdinando	SI
20	Fraulini Ubaldo		SI	41	Vetrugno Teodoro	SI
21	Galli Andrea		SI			

gli Assessori:

1	Lugli Mario	NO	7	Monticelli Gualtierio	SI
2	Arletti Simona	SI	8	Orlando Giovanni Franco	SI
3	Frieri Francesco Raphael	SI	9	Prampolini Stefano	SI
4	Guerzoni Roberto	SI	10	Querzé Adriana	NO
5	Maletti Francesca	SI	11	Sitta Daniele	SI
6	Marino Antonino	SI			

ed i rappresentanti della Consulta per i cittadini apolidi e stranieri

Bueno Kindelan Liubertsi	Presidente	SI
Kapche Pango Lyle Ruben	Vice Presidente	NO

Ha partecipato il Vice Segretario Generale del Comune Maria Teresa Severini

Il PRESIDENTE Michele Andreana - consigliere anziano – pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 19

Prot. Gen: 2007 / 152441 – FR – LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ED EDIFICIO "EX FONDERIE RIUNITE DI MODENA"
(Relatore Assessore Frieri)

OMISSIS

Concluso il dibattito il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione che il Consiglio comunale approva ad unanimità di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29

Consiglieri votanti: 24

Favorevoli 24: i consiglieri Maienza, Andreana, Artioli, Bassoli, Caldana, Campana, Dori, Fraulini, Garagnani, Masini, Montecchi, Rossi, Sgarbi, Toni, Tripi, Vetrugno, Colombo, Montorsi, Rusticali, Massamba, Prampolini, Fino, Caropreso e il Sindaco Pighi

Astenuti 5: i consiglieri Barcaiuolo, Leoni, Mazzi, Ballestrazzi e Flori

Risultano assenti i Consiglieri Cigni, Cocchi, Cottafavi, Tesauro, Galli, Esposito, Morandi, Tamburi, Vecchi, Manfredini, Celloni e Torrini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

– che il Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica, con il quale si prevedeva il recupero dell'area e degli edifici delle "ex Fonderie" per farne la sede del Dipartimento della Prevenzione della Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. e C.U.P., non ha avuto corso in quanto tale sede è stata individuata in altro sito;

– che, a seguito del venir meno dell'ipotesi di utilizzo dell'area da parte dell'Azienda Usl, si è avviato un ampio dibattito cittadino che ha avuto per oggetto il futuro delle "Ex Fonderie Riunite";

– che, in particolare, il Consiglio Comunale ha ampiamente discusso il tema nella seduta del 6/2/2006, evidenziando la grande rilevanza dell'area delle ex Fonderie Riunite, sia per quanto concerne il tema della memoria storica e sociale, sia per quanto concerne la memoria del lavoro. Sempre nel corso del dibattito consiliare è stata sottolineata l'opportunità che la definizione di un'ipotesi relativa alle nuove destinazioni d'uso dell'area e dell'immobile fosse anche il frutto di un ampio confronto nel quale coinvolgere istituzioni, realtà associative e cittadini;

– che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 802 del 19/12/2006, tenuto conto di quanto sopra, ha deliberato l'avvio, a partire dal mese di gennaio 2007, di un percorso che, attraverso l'impiego di metodologie partecipative, permettesse di giungere all'elaborazione di una proposta condivisa in merito alla riqualificazione dell'area e dell'edificio delle ex

Fonderie Riunite. In tale atto la Giunta ha individuato alcuni obiettivi e criteri, di seguito sintetizzati, da tenere in considerazione nel percorso di confronto pubblico:

- l'area delle ex Fonderie Riunite quale "Luogo della Memoria" che si trasforma in ideazione e capacità di iniziativa e imprenditorialità collettiva, che dovrà essere significativo anche dal punto di vista architettonico-urbanistico e nei suoi riflessi sul quartiere e sulla città;
- una progettazione in cui istituzioni, realtà associative e cittadini abbiano un ruolo attivo non solo per definire "cosa fare" nell'area e "come", ma anche per rilanciare e ripensare l'intero quartiere Crocetta;
- un progetto che sia attento alle condizioni di fattibilità, con particolare riferimento a quelle di carattere finanziario, permettendo all'Amministrazione Comunale, nell'ambito di un ragionamento complessivo sulle sedi comunali, un risparmio sugli affitti passivi degli uffici comunali;
- un progetto che sia innovativo ma che allo stesso tempo sappia conservare e valorizzare gli aspetti tipologici e architettonici dell'immobile e garantire il rispetto dell'identità storica del luogo e della morfologia del sito;

Considerato:

– che, sulla base degli indirizzi adottati dalla Giunta comunale, è stato avviato il percorso partecipativo con una serie di attività ed eventi che hanno coinvolto istituzioni, realtà associative e cittadini, come di seguito specificato:

- presentazione pubblica del progetto partecipativo di riqualificazione il 9/1/2007, in occasione della commemorazione dell'eccidio del 9 gennaio 1950;
- realizzazione di interviste e presentazione dell'iniziativa in varie sedi al fine di stimolare la partecipazione e la capacità propositiva dei cittadini;
- formazione di un gruppo di facilitatori volontari con il compito di promuovere il progetto, nonché di seguire e supportare le fasi ulteriori del processo partecipativo;
- visite all'interno dell'area delle ex Fonderie Riunite aperte a tutta la cittadinanza allo scopo di stimolare alla partecipazione e alla presentazione di proposte preliminari;
- realizzazione di una Mostra, con elaborati e ricerche prodotti dai cittadini, su casi di riuso di ex aree industriali nel mondo;
- realizzazione, il 17 e 18 marzo, dell'Open Space Technology, nel corso del quale sono state presentate e discusse pubblicamente le diverse proposte, che poi sono confluite in un "rapporto istantaneo" consegnato ai partecipanti;
- tavolo di Confronto Creativo composto dai rappresentanti delle proposte, nonché da amministratori e tecnici del Comune, per riesaminare le proposte emerse, aggregare quelle simili e pervenire, con l'approccio dell'ascolto attivo –o metodo del consenso–, all'approvazione, entro il 31 maggio, di una Proposta unitaria condivisa;

- presentazione effettuata il 4 giugno u.s. dai rappresentanti del Tavolo, al Sindaco di Modena e alla stampa locale, del progetto "D.A.S.T. (*Design, Arte, Scienza, Tecnologia*)";
- che il progetto "D.A.S.T. prevede la realizzazione all'interno dell'edificio delle "Ex Fonderie Riunite" di un centro integrato polifunzionale quale sede di ricerca, sperimentazione e intrecci di linguaggi diversi quali design industriale, scienza e tecnologia, sviluppo locale, storia sociale del lavoro e arte contemporanea;
- che nel mese di giugno 2007 la Giunta ha esaminato la proposta elaborata e presentata dal Tavolo di Confronto Creativo, valutando positivamente il percorso di partecipazione effettuato e il quadro complessivo della proposta, anche in riferimento agli indirizzi economico-finanziari, ritenendo altresì necessario procedere ad approfondimenti tecnici per addivenire alla stesura di un progetto preliminare;
- che al fine di garantire la fattibilità tecnico finanziaria della proposta "D.A.S.T." l'Amministrazione si riserva di valorizzare la restante parte dell'area, così come previsto dalla propria deliberazione n. 18 in data odierna: "Piano di ridefinizione logistica per le sedi comunali". Il progetto D.A.S.T. dovrà pertanto prevedere la predisposizione di un piano finanziario che verrà finanziato dall'Amministrazione comunale, per un importo massimo di 5 milioni di euro provenienti dalla valorizzazione dell'area ex fonderie, oltre ad altri fondi che verranno stanziati da soggetti pubblici e privati partecipanti al progetto;
- che l'Amministrazione Comunale si impegna a ricercare, ove fosse possibile nella parte di edificio delle Ex Fonderie non interessato dal progetto "D.A.S.T." una funzione di tipo pubblico;

Considerato inoltre il percorso che ha portato alla definizione del progetto Dast e in relazione alla sua complessità si ritiene che la strada del concorso di architettura sia la più idonea per definire la migliore soluzione progettuale, che dovrà comunque ottenersi ai vincoli di carattere urbanistico ed edilizio, ed al quadro economico finanziario di riferimento che saranno successivamente definiti da apposito documento preliminare di progettazione;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Politiche Finanziarie, dott. Mario Scianti, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto che il Dirigente di cui sopra attesta che il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del 5.2.2008;

D E L I B E R A

- di condividere e promuovere, per le motivazioni riportate in premessa, il progetto "D.A.S.T. alle Fonderie Riunite" (documento posto agli atti del Settore);
- di incaricare la Giunta e gli uffici competenti ad adottare tutti gli atti necessari per realizzare in breve tempo un concorso di architettura al fine di definire una proposta progettuale in merito alla riqualificazione dell'edificio ex fonderie, e all'inquadramento urbanistico dell'intera area.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Michele Andreana

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Maria Teresa Severini

Il Vice Segretario Generale
f.to Maria Teresa Severini

=====

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo
Comune il 17/03/2008

C O M U N E D I M O D E N A
Settore Politiche Finanziarie
Bilancio Partecipativo

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 10/03/2008

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ED
EDIFICIO "EX FONDERIE RIUNITE DI MODENA"

– Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di
deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to Mario Scianti

Modena, 28.11.2007

– Si attesta che il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata,
ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to Mario Scianti

Modena, 28.11.2007

L'Assessore proponente
f.to Francesco Raphael Frieri